



**AZIENDA METROPOLITANA
TRASPORTI CATANIA S.p.A.**

Sede Legale
Via Sant'Euplio, 168 - Catania

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI preliminare di gara

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

Il Committente: Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A.

IL PRESENTE DOCUMENTO È ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER "CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE E GASOLIO PER RISCALDAMENTO, NONCHE' DEI SERVIZI DI RIFORMIMENTO GASOLIO PER LA DURATA DI ANNI DUE"

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania	
	Ente/Amm.ne		Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A
	Direzione		Via S. Euplio 168 - Catania
	Sede		S.P. 69 Z.I. Pantano D'Archi - Catania

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
DEFINIZIONI.....	4
PREMESSA.....	7
FINALITÀ.....	8
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	9
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	10
METODOLOGIA.....	11
<i>FASE A</i>	12
<i>FASE B</i>	13
<i>FASE C</i>	14
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO.....	15
MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	16
SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO.....	18
1.1 DATI GENERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	19
1.2 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.....	19
1.3 RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	22
SEZIONE 2 APPALTI.....	23
2.1 PREMESSA.....	24
2.2 OGGETTO DELL'APPALTO.....	24
2.3 LA DITTA APPALTATRICE.....	25
SEZIONE 3 VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA.....	26
3.1 PREMESSA.....	27
3.2 RISCHI TIPICI DELLA STRUTTURA E INTERFERENZE.....	27
3.3 RISCHI DA INTERFERENZE.....	28
3.4 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	33
3.5 COSTI PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE.....	33
ALLEGATO 1 DOCUMENTO INFORMATIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA.....	35
RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	36
ESTRATTO PROCEDURE DI EMERGENZA.....	44
PRINCIPIO DI INCENDIO.....	44
INCENDIO GRAVE.....	44
SISMA / CROLLI DI STRUTTURE INTERNE.....	46
FUGA DI GAS / SOSTANZE PERICOLOSE.....	47
ALLUVIONE.....	48
INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO.....	49
ALLEGATO 2 CONDIVISIONE E PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO.....	53
CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO.....	54

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

INTRODUZIONE

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

DEFINIZIONI

Appalti pubblici di forniture : appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (*art.3 c.9 del D.L.vo n°163/2006*) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.14 c.2 lettera a) del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di servizi : appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (*art.3 c.10 del D.L.vo n°163/2006*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (*art.14 del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di lavori : sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n°163/2006, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sè espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Committente : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Ditta appaltatrice (appaltatore) : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore) : la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

General contractor (gestore del contratto): Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

Datore di Lavoro: il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Non conformità: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza: contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza: documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 l'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

Costi della sicurezza : sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

Procedura: le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	


PREMESSA

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

FINALITÀ

Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- - derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- - immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- - esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- - derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs. 81/2008):

- -mera fornitura di materiali o attrezzature;
- -servizi di natura intellettuale (consulenze, sorveglianza sanitaria, attività informatiche, etc);
- -lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Si evidenzia che, come specificato nella Determinazione – 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", per gli appalti su riportati è **possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza**, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiale e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109”;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- “Linee Guida Itaca per l’applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

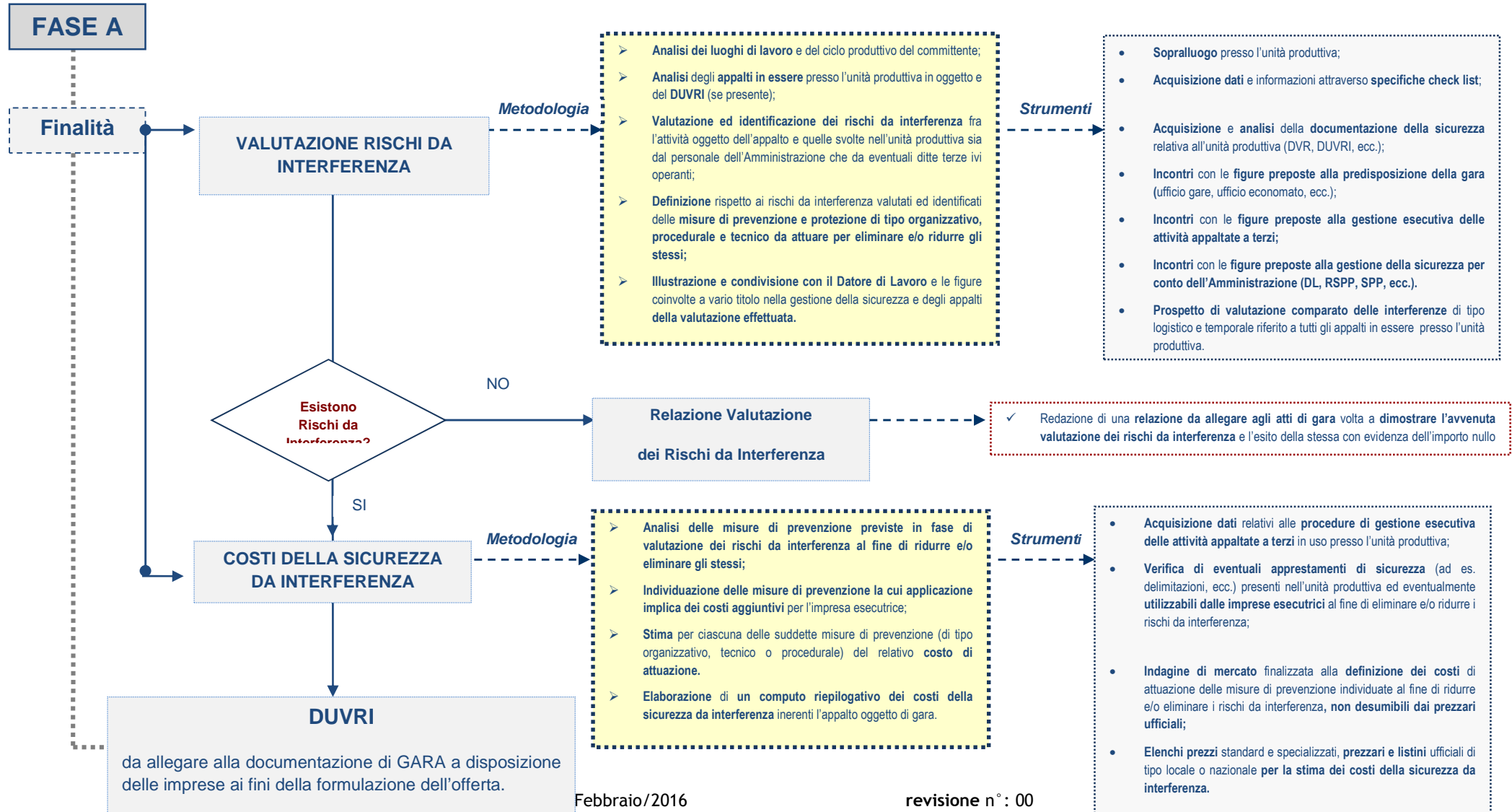
METODOLOGIA

Alla luce di quanto evidenziato la **metodologia attuata** per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze e successivo aggiornamento si articola nelle seguenti fasi operative di seguito illustrate:

- **FASE A:** fase in cui l'Amministrazione predispone la gara e la relativa documentazione a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta;
- **FASE B:** fase preliminare all'aggiudicazione dell'offerta (in caso di gara con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa) e/o successiva all'aggiudicazione;
- **FASE C:** fase di esecuzione dell'attività.

Per ciascuna fase operativa si riporta di seguito un diagramma sintetico del processo attuato, con evidenza delle specifiche sottofasi.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

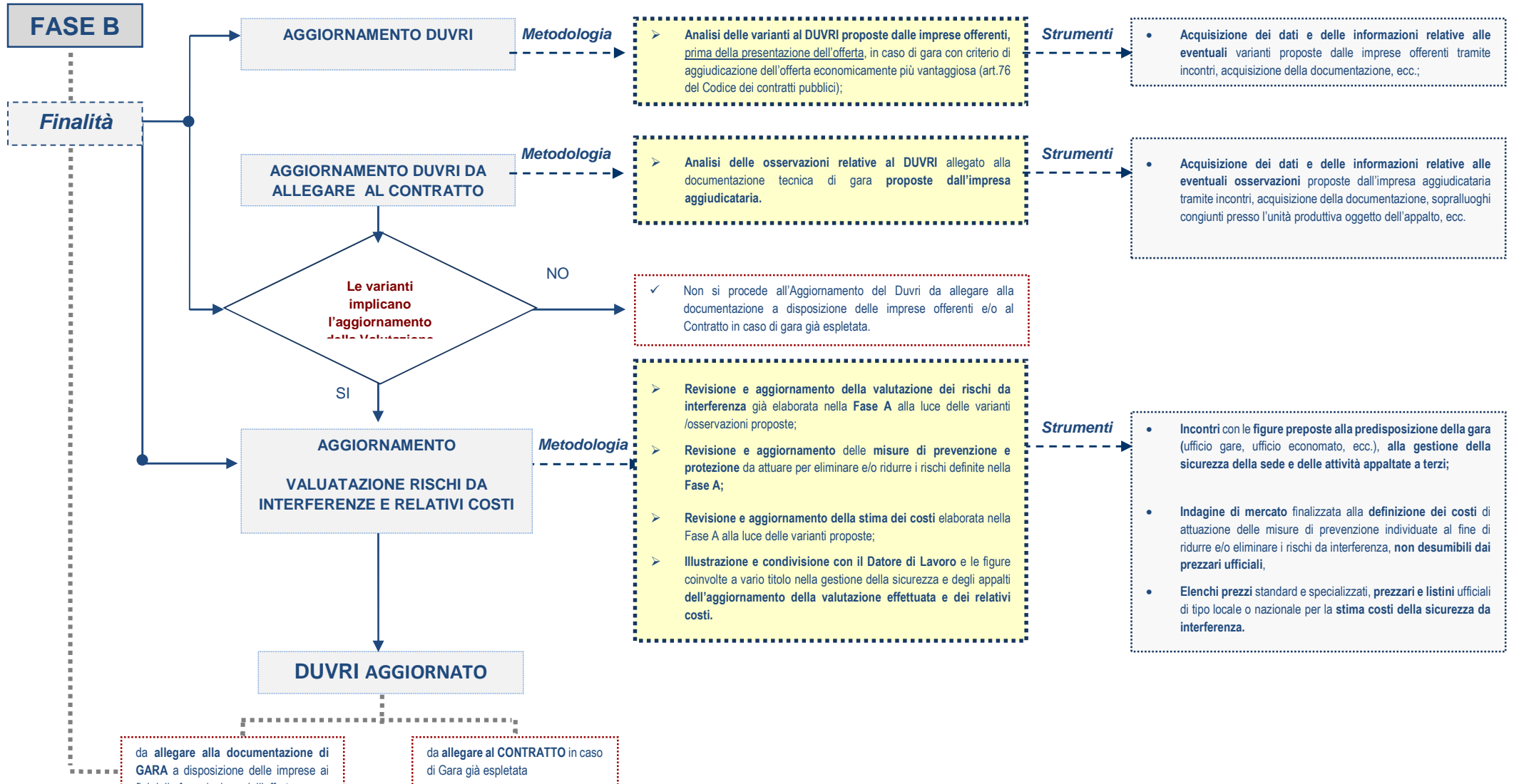


Febbraio/2016

revisione n° : 00



DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

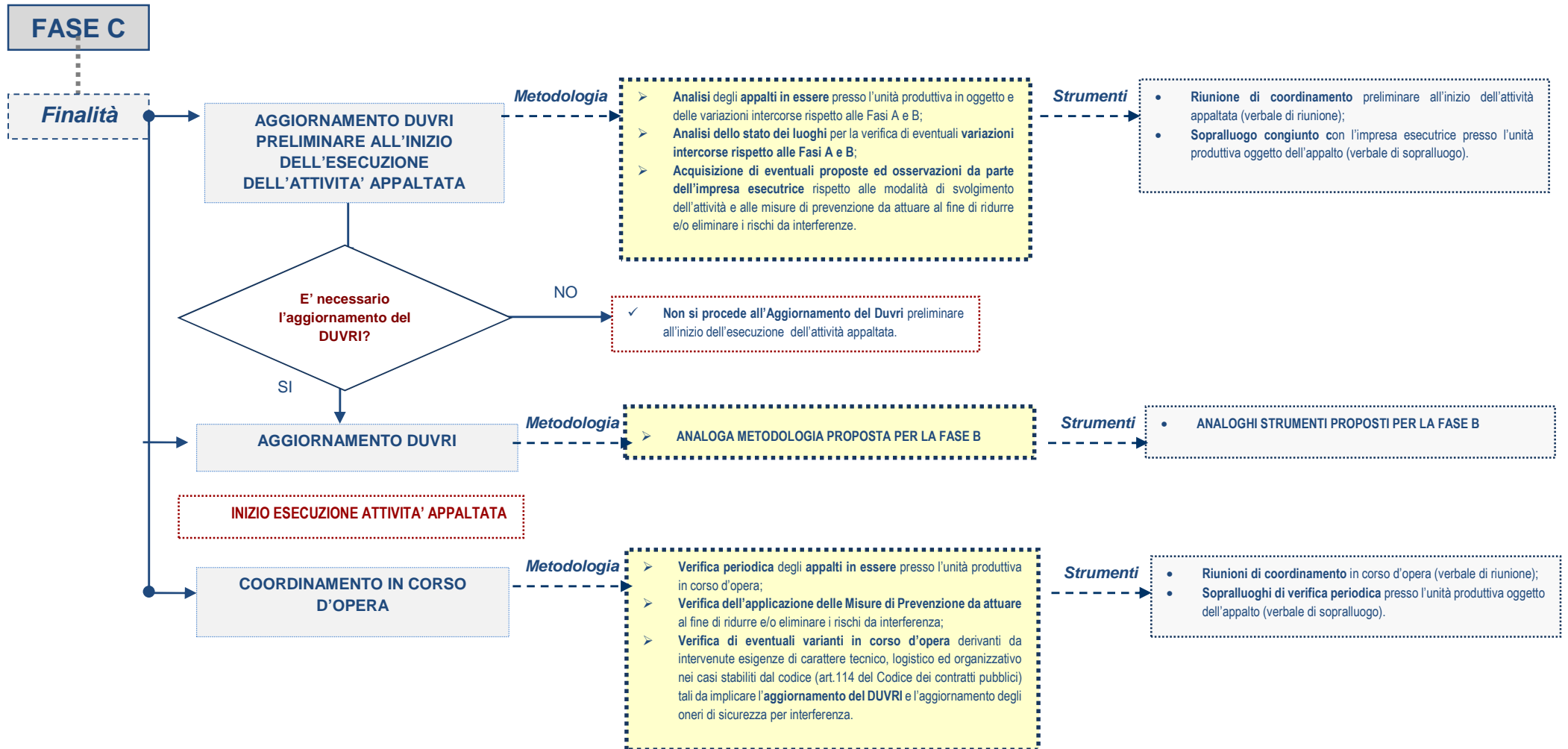


emissione: Febbraio/2016

revisione n° : 00

Pag.
13/54

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	



DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arci - Catania	

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Il DUVRI è un documento di tipo tecnico-operativo, messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e successivamente allegato al contratto d'appalto, in cui, vengono definite le Misure di Prevenzione da attuare al fine di ridurre/eliminare i rischi da interferenza individuati, nonché la stima dei relativi costi.

Il DUVRI costituisce lo strumento che traduce in termini operativi gli adempimenti previsti dalla normativa, attraverso l'organizzazione preventiva del coordinamento delle attività appaltate a terzi rispetto a quelle presenti nell'unità produttiva, ovvero specifiche scelte prevenzionali di tipo procedurale, tecnico, pianificatorio.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza si articola come di seguito specificato:


INTRODUZIONE: finalizzata a far comprendere l'articolazione e la finalità del documento, i criteri e la metodologia per l'elaborazione dello stesso;

SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO: finalizzata a fornire una descrizione puntuale del sito, dei luoghi di lavoro e delle attività lavorative svolte dal personale della sede in oggetto, dei rischi potenziali presenti, della struttura organizzativa preposta alla gestione della sicurezza;

SEZIONE 2 – APPALTI: finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.);

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: rappresenta la sezione più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti;

ALLEGATI: riporterà in allegato tutti quei documenti utili per lo scambio delle informazioni con le ditte appaltatrici rimandando, per una descrizione più approfondita delle stesse, ai documenti specifici quali DVR, PdE, ecc., inclusi i verbali di sopralluogo e di riunione di coordinamento quali strumenti operativi di integrazione e aggiornamento in corso d'opera del documento stesso.

 NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il **DUVRI** quale **strumento operativo di gestione e controllo**, dal punto di vista prevenzionistico, **delle attività appaltate a terzi** si configura come un **documento dinamico** che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.

In particolare, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del DUVRI:

- nel caso in cui, in fase di espletamento della procedura negoziale (criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), gli offerenti presentino varianti tali da implicare la rideterminazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza;
- nel caso non raro in cui, dopo l'aggiudicazione della procedura negoziale, nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto;
- nel caso in cui emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici), cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- ogni volta che si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- ogni volta che avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.).

Nel caso di aggiornamento in fase di espletamento della procedura negoziale e/o nella fase immediatamente successiva all'aggiudicazione, ovvero in funzione delle varianti proposte dalle imprese offerenti e/o della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione acquisirà, a seguito della segnalazione da parte delle proposte intercorse, informazioni e dati relativi alle stesse tramite incontri e sopralluoghi congiunti.

Pertanto risulta di particolare rilievo ai fini del costante aggiornamento del DUVRI, l'**attività di coordinamento e cooperazione** prevista dalla normativa fra Datore di Lavoro committente ed i responsabili delle imprese appaltatrici.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

Verrà svolta una riunione di coordinamento preliminare all'inizio di ogni nuova attività appaltata coinvolgendo anche le altre imprese appaltatrici già operanti nell'unità produttiva con relative riunioni di Coordinamento periodiche all'inizio delle attività e, se necessario, in corso d'opera.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Archi - Catania	

SEZIONE 1

**AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO
DELL'APPALTO**

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Archi - Catania	

1.1 DATI GENERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

Amministrazione	AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI CATANIA S.p.A.
Indirizzo	Via S. Euplio, 168 - CATANIA
Recapiti telefonici	Tel.: 095-7519111 Fax: 095-509570
Settore/attività	L' AMT Catania S.p.A. opera nell'ambito del trasporto pubblico di passeggeri provinciale e comunale per conto del Comune di Catania. L'attività principale svolta dall'AMT Catania s.p.a. consiste nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico urbano nella città di Catania ed in alcuni comuni limitrofi. Vengono inoltre svolte alcune attività di rimessaggio e manutenzione degli autobus e dei veicoli ausiliari, alcune attività di manutenzione degli immobili e dei relativi impianti, ed infine le attività tecnico-amministrative connesse all'erogazione del servizio.

1.2 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO

L'oggetto dell'Appalto verrà svolto essenzialmente nella zona adibite a rifornimento predisposte nei piazzali della Rimessa 8 S.P. 69 Z.I. Pantano D'Archi.

SEDE	<i>RIMESSA8 S.P. 69 Z.I. PANTANO d'ARCI – CATANIA</i>
SETTORE/ATTIVITÀ	<i>DEPOSITI/MAGAZZINO RICAMBIO/OFFICINA/ CARROZZERIA/PARCHEGGIO MEZZI/RIFORNIMENTO</i>

Il presente DUVRI allegato al Capitolato Speciale di Appalto per la

“CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE E GASOLIO PER RISCALDAMENTO, NONCHE' DEI SERVIZI DI RIFORNIMENTO GASOLIO PER LA DURATA DI ANNI DUE”.

Per una descrizione dettagliata dei lavori oggetto dell'appalto si rimanda a quanto descritto dal Capitolato Speciale d'Appalto

La ditta aggiudicataria dovrà designare un Responsabile per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza per svolgere, quando l'entità dei lavori lo richiede, le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai



emissione: Febbraio/2016

revisione n°: 00

SINTESI - SPM - ARCHÈ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE

Pag. 19/54

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni. Il Responsabile si impegnerà a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Ditta dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti richiesti, si impegnerà ad adempiere tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Dovrà redigere il piano operativo di sicurezza (POS) con l'introduzione prevenzione e protezione inerenti le attività oggetto del contratto.

Indicare le persone coinvolte nelle lavorazioni e fornire tutti gli elementi necessari affinché si evidenzi che questi siano stati formati, informati e addestrati in merito a quanto disposto agli artt.36, 37 e 73 del D. Lgs. 81/2008 e per quanto disposto dall'Accordo Stato Regione.

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere effettuate esclusivamente da personale dipendente della ditta aggiudicataria o, nel caso di cooperative, da soci lavoratori o dipendenti.

Nei confronti del proprio personale la ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento giuridico ed economico stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore. Inoltre la ditta dovrà osservare la vigente legislazione in materia di previdenza, assicurazioni, tutela e assistenza del personale dipendente, restando a carico della ditta tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalla normativa vigente in materia. Di tale osservanza la ditta aggiudicataria ne risponderà in proprio sollevando ciascuna Azienda di Bacino da qualsiasi responsabilità.

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare l'elenco del personale dipendente assegnato all'esecuzione del contratto. Il personale addetto all'espletamento del presente appalto dovrà essere adeguatamente equipaggiato con indumenti idonei e con tesserino di riconoscimento, indicante il nominativo e la mansione del lavoratore, nonché la ragione sociale della ditta aggiudicataria.


La ditta aggiudicataria dovrà fare osservare al proprio personale addetto all'esecuzione dell'appalto, tutte le disposizioni che regolano l'accesso alla Sede e tutte le zone oggetto dell'appalto.

Il personale addetto all'esecuzione dell'appalto non è autorizzato a frequentare luoghi diversi da quelli stabiliti.

Le attività della Azienda che potranno essere coinvolte nell'appalto sono riconducibili a quelle tecniche, e di servizio rifornimento presenti nei piazzali e nelle parti coperte della Rimessa8.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Esiste un Piano delle Competenze e delle Responsabilità (PCR) che secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 da la possibilità di attivare un sistema di deleghe. In particolare art 17 e 18 del D.Lgs 81/08. Presidente CdA Dott. Carlo Lungaro art 17 Direttore Generale Dott. Ing. Antonio Barbarino art. 18 con delega Dirigente Dott. Ing. Isidoro Vitale con sub-delega
Preposti Individuati	<ul style="list-style-type: none"> • Individuati
RSPP	<ul style="list-style-type: none"> • Dott. Ing. Fausto Ferraro
Medico Competente	<ul style="list-style-type: none"> • Dott. Salvatore Bellia
RLS	<ul style="list-style-type: none"> • Sig. Carmelo Caruso • Sig. Maurizio Monteleone • Sig. Salvatore Maccarrone • Sig. Salvatore Catania • Sig. Antonino Spampinato
Addetti Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Individuati

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

1.3 RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma è stato predisposto un Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera, che costituisce parte integrante del presente DUVRI ed a cui si rimanda (Allegato 1).

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

SEZIONE 2 APPALTI

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

2.1 PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a dettagliare l'oggetto dell'appalto e con la descrizione dell'attività appaltate e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.) e presentare la ditta appaltatrice. Nel caso specifico, trattandosi di DUVRI preliminare, la sezione 2 sarà completata a seguito di aggiudicazione.


2.2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente DUVRI allegato al Capitolato Speciale di Appalto per la:

"FORNITURA DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE E GASOLIO PER RISCALDAMENTO, NONCHE' DEI SERVIZI DI RIFORMIMENTO GASOLIO".

Per una descrizione dettagliata dei lavori oggetto dell'appalto si rimanda a quanto descritto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La durata stimata dell'appalto è anni 2

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

2.3 LA DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
TELEFONO/FAX	
C.F. P.IVA	
SETTORE/ATTIVITÀ	Servizi di fornitura gasolio per autotrazione e riscaldamento e servizi di rifornimento
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	Datore di Lavoro
	PREPOSTO
	RSPP
	Medico Competente
	Addetti alla gestione emergenze (squadra antincendio, squadra primo soccorso)
OGGETTO DELL'APPALTO	Somministrazione di gas naturale e dei relativi servizi di rifornimento, rabbocco olio motore e rabbocco di liquido anticongelante per l'impianto di raffreddamento motore
DURATA DELL'APPALTO	Anni 1
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	Piazzale Esterno
NUMERO LAVORATORI (IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO)	<ul style="list-style-type: none"> N° 3 addetti al servizio rifornimento gasolio
ORARIO DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> Servizio di Fornitura variabile Servizio di rifornimento 19:00 – 02:30
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	Quotidiana
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO	<ul style="list-style-type: none"> Fornitura di gasolio per autotrazione dei mezzi aziendali, tramite autobotti, presso i serbatoi che alimentano le colonnine di erogazione indicato all'art. 1 del capitolato d'appalto per il periodo di anni due dalla data della stipula del contratto stesso. Fornitura di gasolio per riscaldamento, tramite autobotti, presso i serbatoi che alimentano l'impianto di riscaldamento centralizzato indicato all'art. 1 del capitolato d'appalto per il periodo di anni due dalla data della stipula del contratto stesso. Servizio di rifornimento di gasolio per autotrazione meglio descritto all'art 2 del capitolato d'appalto.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

SEZIONE 3

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

3.1 PREMESSA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

3.2 RISCHI TIPICI DELLA STRUTTURA E INTERFERENZE

I rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione degli appalti sopra descritti, comprendono sia i rischi generali, presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno della struttura, che guardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza, sia i rischi specifici per il singolo appalto

Per gli operatori esterni, occorre considerare la presenza di un rischio biologico, meccanico, chimico diffuso che è tipico degli ambienti con caratteristiche di autorimessa, officina, carrozzeria, rifornimento diesel e depositi vari. Gli operatori dovranno pertanto indossare idonei dispositivi individuali di protezione con particolare riferimento ai guanti, scarpe ed eventuali mascherine usa e getta. Prima di indossarli è necessario togliere anelli, bracciali, orologi ed altri simili oggetti che ne facilitano la rottura. Quando si rompono i DPI vanno sostituiti immediatamente.

Prima di iniziare qualsiasi attività inerente l'appalto è necessario farsi autorizzare dal Responsabile dell'Unità Operativa e/o del Servizio, che fornirà indicazioni sulla presenza o meno di rischi e sui comportamenti corretti da tenere e dei percorsi da seguire per raggiungere la postazione di lavoro.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Archi - Catania	

3.3 RISCHI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso la struttura e dipendenti di altre ditte appaltatrici	<p>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p>	<p>Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento.</p> <p>Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze.</p> <p>L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale della Azienda</p>

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	<p>Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.</p> <p>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale</p>	<p>Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - A parcheggiare i propri mezzi nelle aree specificatamente adibite

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
GESTIONE DELLE EMERGENZE	<p>Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.</p> <p>Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.</p>	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura comunale deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o</p>	<p>Il Committente mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p> <p>Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure</p>

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
		uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.	
ACCESSO AI LOCALI DI LAVORO.	Infortunistico	Accurata informazione e formazione specifica del personale sulle corrette modalità operative da mettere in atto per operare in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazione ai lavoratori delle ditte appaltatrici (per mezzo di opuscoli informativi altro strumento) dei rischi presenti all' interno della struttura e legati alle attività lavorative svolte (estratto del DVR) ✓ Comunicazione ai propri lavoratori delle attività che verranno realizzate all'interno della sede e che pertanto potrebbero comportare rischi interferenziali e delle misure di prevenzione/protezione scelte ed attuate
PULIZIA DEI LOCALI INTERNI E DEGLI SPAZI ESTERNI, COMPRESSE LE SUPERFICI VETRATE ED I CORPI ILLUMINANTI	Scivolamento (pavimentazioni bagnate), rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Informazione dei propri lavoratori sul significato della segnaletica di sicurezza potenzialmente presente nei luoghi di lavoro esterni	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura. Segnalare i pericoli mediante cartellonistica

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
ALLESTIMENTO, RIORDINO E PULIZIA DELLE ZONE O LOCALI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA.	Scivolamento (pavimentazioni bagnate), rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Informazione dei propri lavoratori	Segnalare i pericoli (pavimento bagnato e/o scivolosi) mediante cartellonistica Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

3.4 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica).

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

3.5 COSTI PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE

I costi che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono

- **Delimitazioni e segnalazione aree di lavoro**
- **Misure di coordinamento**
- **Misure di protezione collettiva**

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

COSTI DELLA SICUREZZA (relativi alle sole interferenze)				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale
<i>Segnaletica di sicurezza</i>				
Cavalletto con segnale (pavimentazione scivolosa)	Cad.	40,00	4	160,00
Cartelli	Cad.	10,00	4	40,00
TOTALE				€ 200,00
<i>Delimitazione area di lavoro</i>				
Nastro segnaletico bianco/rosso (bobina da 200 m)	Cad.	20,00	3	60,00
TOTALE				€ 260,00
TOTALE COMPLESSIVO				

In funzione delle specifiche attività da svolgere, ciascuna ditta appaltatrice provvede all'adozione di misure tecniche ed organizzative che rientrano nella normale dotazione per lo svolgimento delle attività in esterno.

Si evidenzia del resto la necessità di provvedere alla realizzazione di incontri di coordinamento tra la ditta committente ed appaltatrice al fine di analizzare eventuali elementi di criticità.

<u>COSTI DELLA SICUREZZA (relativi alle sole interferenze)</u>				
<u>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</u>				
<u>descrizione</u>	<u>U.M.</u>	<u>Prezzo unitario</u>	<u>Quantità</u>	<u>Totale</u>
<u>Riunioni di coordinamento</u>	<u>Cad.</u>	<u>1.000,00</u>	<u>2</u>	<u>2.000,00</u>
<u>Sopralluogo di coordinamento</u>	<u>Cad.</u>	<u>500,00</u>	<u>1</u>	<u>500,00</u>
<u>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA</u>				<u>€ 2.760,00</u>

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Archi - Catania	

Allegato 1

Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Con le presenti note vengono fornite le indicazioni circa i rischi specifici esistenti nella struttura dove si svolgeranno le lavorazioni oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate. Per eventuali segnalazioni in materia di sicurezza, il personale di riferimento è rappresentato dal:

Dirigente Delegato: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Recapiti telefonici: _____

Mail: _____

DOCUMENTO INFORMATIVO

Inserire estratto del DVR del plesso (le schede che seguono hanno carattere esemplificativo):

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

**RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI AMBIENTI, DEGLI IMPIANTI,
DELLE MACCHINE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	
Strutture	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
Organizzazione spazi lavorativi ed ergonomia	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.
Condizioni microclimatiche, illuminazione	<p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
Locali igienico - assistenziali	Nell'attività sono presenti locali igienico - assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona
Impianti elettrici	Gli impianti elettrici sono sottoposti a monitoraggio e verifica a seguito dei quali sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria ove necessario ed integrare la relativa cartellonistica.
Attrezzature ed apparecchiature ad alimentazione elettrica	Le attrezzature presenti sono sottoposte a monitoraggio e verifica a seguito dei quali sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria ove necessario ed integrare la relativa cartellonistica
Impianti tecnologici e di servizio	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>Gli interventi sugli stessi sono condotti esclusivamente da personale qualificato e/o autorizzato.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>Ove necessario, sono stabilite le procedure di accesso.</p>

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	
Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza	I luoghi di lavoro sono dotati di vie ed uscite di emergenza idonee a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone. Ove necessario, l'Amministrazione sta provvedendo ad adeguarsi alle norme antincendio al fine del rilascio del CPI.
Rischio di incendio	Sono presenti mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi, come specificato nelle schede di valutazione dei rischi per le diverse tipologie di locali presenti. Attualmente i mezzi e i sistemi di estinzione sono oggetto di monitoraggio ai fini degli adeguamenti per il rilascio del CPI
Gestione delle emergenze	È presente un servizio antincendio specificamente dedicato
Locali a rischio specifico (depositi di materiali, archivi, ecc.)	Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

RISCHI CONNESSI ALLE SPECIFICITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	AREE DI CIRCOLAZIONE ESTERNE
Conformazione strutturale	<p>Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano</p> <p>La segnaletica stradale sia orizzontale che verticale potrebbe essere soggetta ad integrazioni (indicazione delle aree di parcheggio dei veicoli e dei percorsi di marcia e delle limitazioni di velocità)</p>
Impianti a servizio	<p>Illuminazione esterna gestita dal Comune</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>Non sono presenti particolari condizioni che determinino una particolare rilevanza del rischio di incendio</p>
Lavorazioni svolte	<p>Nessuna lavorazione, in quanto area di transito per l'accesso agli edificio</p>

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	CORRIDOI, PERCORSI INTERNI COMUNI
Conformazione strutturale	<p>Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano.</p> <p>Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti.</p> <p>Le scale fisse potrebbero presentare pericolo di scivolamento per deterioramento di dispositivi antiscivolo o di trattamento di bocciardatura della superficie. Il parapetto potrebbe presentare in qualche caso un'altezza non idonea. Sono presenti procedure stabilite per l'interdizione o la limitazione dell'accesso nelle aree che potrebbero determinare difficoltà di passaggio.</p> <p>I percorsi interni comuni e le scale rappresentano un collegamento tra i reparti e, come tali, sono frequentati dal personale interno ed esterno. Le procedure di accesso e le cautele igieniche sono necessarie ai fini di una corretta gestione dei percorsi. Sono presenti procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi.</p>
Impianti a servizio	<p>Gli impianti elettrici sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo di folgorazione sui quadri elettrici.</p> <p>Gli ascensori sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>Luoghi classificati a livello di rischio ALTO o MEDIO</p> <p>Attualmente in progress l'iter per il rilascio del CPI: ciò potrà rendere necessari alcuni adeguamenti (implementazione della segnaletica di sicurezza, predisposizione di impianti di allarme, revisione dei mezzi di estinzione fissi e portatili, compartimentazione) secondo le indicazioni che fornirà il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio e gestione emergenze.</p>
Lavorazioni svolte	Non presenti nei luoghi considerati

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
	<i>Ente/Amm.ne</i> Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
	<i>Direzione</i> Via S. Euplio 168 - Catania	
	<i>Sede</i> S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

**PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE
STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE**

A. SITUAZIONE	B. CHE COSA FARE
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	<ul style="list-style-type: none"> - dare immediata comunicazione alla Squadra gestione emergenze componendo il numero _____ - nell'impossibilità di effettuare le precedenti comunicazioni, contattare una addetto alle emergenze o attivare il più vicino pulsante di allarme. - attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze.
In caso di attivazione del segnale di <u>PREALLARME</u> COSTITUITO DA UNA SEGNALEZIONE ACUSTICA O VIVA VOCE	<ul style="list-style-type: none"> - interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione - attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze
Se il personale dell'Azienda comunica il <u>CESSATO ALLARME</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Riprendere le normali attività
Se viene diramato l'ordine di <u>EVACUAZIONE DELLA SEDE</u>, per attivazione del <u>SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME</u> O VIVA VOCE o per disposizione della squadra di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro, quindi in assenza di personale interno	<ul style="list-style-type: none"> - richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (115 Vigili del Fuoco, 118 Soccorso sanitario, 112 Carabinieri, 113 Polizia) - abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di fumare;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

ESTRATTO PROCEDURE DI EMERGENZA

PRINCIPIO DI INCENDIO

- Chiunque rilevi direttamente o attraverso altre persone presenti un evento potenzialmente pericoloso deve avvisare immediatamente uno dei componenti della squadra gestione emergenze.
- I componenti della squadra dovranno segnalare l'evento ai presenti e chiamare i soccorsi pubblici (115 vigili del fuoco), specificando, se note, le cause dell'incendio.
- I componenti della squadra tenteranno di estinguere l'incendio con le dotazioni mobili esistenti.

INCENDIO GRAVE

- Chiunque rilevi direttamente o attraverso altre persone presenti un evento grave deve avvisare immediatamente uno dei componenti della squadra gestione emergenze.
- Evitare di utilizzare il telefono al fine di consentire una più agevole comunicazione al personale addetto alla gestione dell'emergenza.
- I componenti della squadra dovranno segnalare l'evento ai presenti e chiamare i soccorsi pubblici (115 Vigili del fuoco), specificando, se note, le cause dell'incendio.
- I componenti della squadra provvedono a:
 - disattivare il quadro elettrico generale
 - tentare di estinguere l'incendio con gli estintori presenti
 - provvedere, se non vi è cessato allarme, all'esodo dei presenti.
- I presenti dovranno allontanarsi celermente seguendo le indicazioni delle vie di fuga, avendo cura di chiudere la porta del locale nel quale si è verificato l'incendio
- In caso di incendio è proibito categoricamente utilizzare ascensori. E' fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti).
- Nel caso in cui il fumo abbia invaso le vie di esodo, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile), orientarsi tramite contatto con le pareti
- Se l'incendio ha coinvolto una persona farla distendere e soffocare le fiamme con indumenti o coperte.
- Attenzione! L'uso di un estintore a CO2 può provocare soffocamento all'infortunato
- E' fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. Il corretto

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

comportamento da tenere è quello di avvisare gli addetti, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e lasciare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici.

- Non utilizzare acqua per spegnere incendi di natura elettrica.
- Nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare verso l'esterno (ad es. per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità, forte calore, pericolo di crolli e comunque su indicazione del personale addetto alla gestione dell'emergenza), è indispensabile allontanarsi il più possibile dall'incendio, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti (possibilmente bagnati) eventualmente disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento (grembiule, impermeabile, tendaggio) precedentemente bagnato. Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, dovranno essere mantenute chiuse (dopo aver segnalato all'esterno la propria presenza). Gli arredi combustibili (mobili, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra (se la cosa non impedisce un eventuale accesso dall'esterno), oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti.
- Tutte le persone dovranno seguire le istruzioni fornite dagli addetti all'emergenza, evitando proprie iniziative e cercando di mantenere la calma.
- Raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di emergenza devono sostare nella prevista area di raccolta per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione delle Strutture Pubbliche di soccorso e affinché si possa procedere ad un controllo di tutte le presenze da parte degli incaricati.
- Tenere sempre a mente i numeri di Soccorso Pubblico Nazionale:
 - “115” Vigili del Fuoco
 - “113” Polizia
 - “112” Carabinieri
 - “118” Pronto soccorso.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

SISMA / CROLLI DI STRUTTURE INTERNE


- Durante il fenomeno è preferibile non sostare al centro degli ambienti, raggrupparsi vicino alle pareti perimetrali o in aree d'angolo. Anche un robusto tavolo può costituire un valido rifugio. Rimanere in tali collocazioni anche nel caso in cui le scosse telluriche dovessero compromettere subito la stabilità delle strutture al punto da non permettere l'esodo delle persone
- Appena possibile disattivare il quadro elettrico generale e le utenze dell'acqua
- Non appena possibile, portarsi all'esterno dell'edificio in aree lontane da altri edifici, da alberi di alto fusto e da linee elettriche
- Prima di abbandonare lo stabile, una volta terminata la scossa tellurica, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono sicuramente fruibili (saggiando il pavimento, scale e pianerottoli appoggiandovi prima il piede che non sopporta il peso del corpo e, successivamente, avanzando). In caso contrario attendere l'arrivo dei soccorsi esterni evitando di provocare sollecitazioni alle strutture che potrebbero creare ulteriori crolli.
- Spostarsi muovendosi lungo i muri, anche discendendo le scale. Se le condizioni ambientali lo consentono, può essere utile scendere le scale all'indietro: ciò consente di saggiare la resistenza del gradino prima di trasferirvi tutto il peso del corpo. Controllare attentamente la presenza di crepe sui muri, tenendo presente che le crepe orizzontali sono, in genere, più pericolose di quelle verticali. Non usare gli ascensori.
- Non usare fiammiferi o accendini: le scosse potrebbero aver danneggiato le tubazioni del gas.

Si ritiene che, in linea generale, le medesime norme comportamentali siano applicabili in caso di crolli di strutture interne all'edificio.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

FUGA DI GAS / SOSTANZE PERICOLOSE

- In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la significativa presenza in un locale di gas o vapori di sostanze pericolose, non deve essere consentito ad alcuno l'accesso nel locale e deve essere immediatamente contattata la squadra gestione emergenza;
- far evacuare il personale potenzialmente coinvolto da un'eventuale esplosione o potenzialmente esposto alla sostanza pericolosa;
- richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e, se del caso, delle altre strutture pubbliche di soccorso e pronto intervento;
- se possibile, interrompere l'erogazione del gas/sostanza pericolosa agendo sugli organi di intercettazione installati all'esterno dei locali interessati dalla fuga;
- se ci si trova nei locali interessati dalla fuga, nell'abbandonare i locali è necessario evitare di accendere o spegnere utilizzatori elettrici, evitando comunque l'uso di fiamme libere e la produzione di scintille. Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- se ci si trova nel medesimo ambiente in cui si è verificata la fuga di gas/sostanza pericolosa, nell'abbandonare il locale interrompere l'erogazione del gas/sostanza pericolosa e, se possibile, aprire le finestre, avendo cura comunque di chiudere la porta dopo l'allontanamento dal luogo;
- disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

ALLUVIONE

- in caso di alluvione che interessi il territorio su cui insiste l'edificio aziendale, portarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli più alti, con divieto di uso degli ascensori.
- Disattivare il quadro elettrico generale
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e la esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.
- Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa dei soccorsi munirsi, se possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica rigida chiusi ermeticamente, pannelli di polistirolo, ecc.).
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO

- Durante l'ordinaria attività lavorativa ed anche in occasione di un evento sinistoso può accadere che qualcuno possa restare vittima di incidente o subire un malore momentaneo.
- Se qualcuno subisce un infortunio, occorre informare immediatamente la squadra gestione emergenze. La persona competente effettuerà una prima medicazione lasciando ai sanitari qualificati il compito di una più risoluta ed efficace medicazione.

PROCEDURA EMERGENZA: INFORTUNI SUL LAVORO

Scopo della presente procedura è definire le corrette modalità di pronto soccorso in caso di infortuni sul lavoro

Durante l'ordinaria attività lavorativa ed anche in occasione di un evento sinistoso può accadere che qualcuno possa restare vittima di incidente o subire un malore momentaneo. In attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso Ospedaliero) le persone opportunamente addestrate presenti nell'edificio aziendale possono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando materiali e mezzi disponibili al momento dell'incidente.

Si riportano di seguito alcuni incidenti che più frequentemente si possono verificare all'interno di una unità produttiva durante la normale attività ed anche in situazioni di emergenza.

GENERALITÀ

Se qualcuno subisce un infortunio, si è tenuti a darne avviso al diretto responsabile del primo soccorso sanitario. La persona competente effettuerà una prima medicazione utilizzando i contenuti della "cassetta di pronto intervento", lasciando ai sanitari qualificati il compito di una più risoluta ed efficace medicazione.

IN CASI DI SOFFOCAMENTO ED ASFISSIA: se per ostruzione della trachea, rimuovere il corpo estraneo ove possibile, anche capovolgendo l'individuo; successivamente praticare la respirazione artificiale. E' preferibile far ruotare la testa all'indietro e spingere le mandibole verso l'alto (si evita che la lingua ostruisca la trachea).

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

IN CASO DI FOLGORAZIONI: dapprima interrompere la corrente; qualora ciò non sia possibile, distaccare il malcapitato dalla sorgente elettrica utilizzando un corpo non conduttore (legno per esempio). Praticare immediatamente la rianimazione corporea agendo sul torace.

IN CASO DI FERITE PROFONDE CON EMORRAGIA ESTERNA: pulire subito la ferita, tamponare il flusso con bende e ridurre l'afflusso sanguigno con una contenuta fasciatura della zona ferita.

PER DISTORSIONI, STRAPPI E LUSSAZIONI: applicare una fasciatura rigida ma non stringente. Lasciare l'infortunato nella posizione di minor dolore ed attendere l'arrivo del soccorso esterno.

IN CASO DI SVENIMENTI: non tentare di sollevare l'infortunato; è preferibile distenderlo tenendo le gambe sollevate rispetto la posizione della testa. Per svenimenti in posizione seduta piegare la testa fra le ginocchia. Non soffocare l'infortunato con la presenza di più persone e ventilare.

IN CASO DI CONVULSIONI: tenere l'infortunato in posizione orizzontale con la testa girata su un fianco per evitare vomiti e probabili soffocamenti. Chiamare subito un soccorso esterno.

IN CASO DI INALAZIONI DI FUMI: senza mettere a repentaglio la propria incolumità, mettere in salvo l'infortunato allontanandolo dall'ambiente contaminato dai fumi (spesso tossici). Se l'infortunato è incosciente ma respira, disporlo in posizione laterale di sicurezza. Se respira con difficoltà o non respira, praticare la respirazione artificiale. Se l'infortunato è lievemente ustionato (1° grado) applicare la pomata disponibile nella cassetta di pronto intervento e coprire la zona con un panno pulito ed umido.

IN CASO DI GRANDI USTIONI (2° E 3° GRADO): raffreddare le parti con acqua fredda. Non tentare di rimuovere lembi di tessuto bruciati ed attaccati alla pelle. Sfilare delicatamente anelli, braccialetti, cinture, orologi o abiti intorno alla parte ustionata prima che inizi a gonfiare. Applicare i medicinali disponibili nella cassetta di pronto soccorso. Evitare di applicare sostanze oleose e grasse, ma ricoverare l'infortunato in Centri specializzati.

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	


IN CASO DI FERIMENTI ALLA TESTA: se l'incidente è accompagnato anche da perdita di conoscenza e/o sbandamenti e sonnolenza si può ipotizzare anche un trauma cranico. In questi casi non cercare di sollevare l'infortunato, ne dargli da bere, ma chiamare subito il Soccorso Sanitario Pubblico.

IN CASO DI LESIONI DA SCHIACCIAMENTO: arrestare ogni eventuale emorragia e trattare tutte le ferite con i medicinali disponibili nella cassetta di pronto soccorso. Se l'arto può essere liberato subito rimuovere il peso che lo comprime; qualora l'arto dovesse rimanere schiacciato per più di 30 minuti, attendere il soccorso medico prima di estrarlo o, per estrema necessità, apporre un laccio tra la parte schiacciata e la radice dell'arto prima della rimozione del peso che comprime. Quando possibile le lesioni da schiacciamento devono essere lasciate scoperte. Se l'infortunato perde conoscenza ma respira, va messo in posizione laterale di sicurezza; se si arresta il battito cardiaco e la respirazione, praticare immediatamente la rianimazione. Riferire sempre al personale del soccorso medico la durata dello schiacciamento.

TRASPORTO DI PERSONA DISABILE O INCAPACE DI MOBILITÀ PROPRIA DI EVACUAZIONE: in caso di evacuazione se nell'ambiente da abbandonare è presente una persona disabile o che momentaneamente (per panico, svenimento ecc.) non sia in grado di muoversi si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con diversi metodi:

TRASPORTO DI PERSONA DISABILE O INCAPACE DI MOBILITÀ PROPRIA DI EVACUAZIONE

In caso di evacuazione se nell'ambiente da abbandonare è presente una persona disabile o che momentaneamente (per panico, svenimento ecc.) non sia in grado di muoversi si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con diversi metodi:

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
Ente/Amm.ne	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
Direzione	Via S. Euplio 168 - Catania	
Sede	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

METODO DELLA STAMPELLA UMANA (figura1)

È utilizzata per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito. Questo metodo non può essere usato in caso di impedimenti degli arti superiori dell'infortunato.

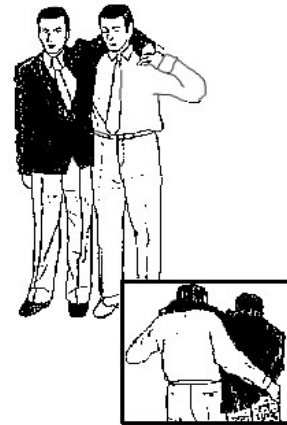
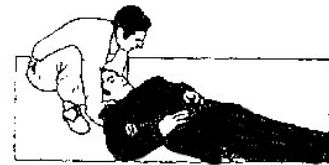


FIGURA 1

METODO DELLA SLITTA (figura2)

Consiste nel trascinare l'infortunato dal suolo senza sollevarlo.



METODO DEL POMPIERE (figura3)

Si ricorre a questo metodo quando il soccorritore vuole mantenersi sempre disponibile almeno una mano per compiere altre operazioni durante l'evacuazione (esempio: aprire/chiedere una porta, trasportare altri oggetti). Aiutare l'infortunato ad alzarsi. Se è incapace di alzarsi mettersi in piedi davanti alla testa e sollevare l'infortunato utilizzando le braccia intorno le ascelle di quest'ultimo. Afferrare il polso dell'infortunato con la mano dello stesso lato e caricare la propria spalla con il corpo dell'infortunato a livello della zona addominale. Mettere l'altro braccio tra o intorno alle gambe del trasportato.

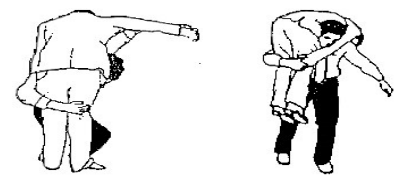


FIGURA 3

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania
<i>Ente/Amm.ne</i>	Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A	
<i>Direzione</i>	Via S. Euplio 168 - Catania	
<i>Sede</i>	S.P. 69 Z.I. Pantano D'Arce - Catania	

Allegato 2

Condivisione e presa visione del Documento

DUVRI NCON758_UP1_P3	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Azienda Metropolitana Trasporti Catania	
	Ente/Amm.ne		Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A
	Direzione		Via S. Euplio 168 - Catania
	Sede		S.P. 69 Z.I. Pantano D'Archi - Catania

CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro della Sede dell'Amministrazione interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede, sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

COMMITTENTE	FIRMA	DATA
DATORE DI LAVORO:		
RSPP:		

IMPRESA APPALTATRICE (nome cognome – ragione sociale impresa)	FIRMA	DATA
1)		
2)		